

FONDAZIONE ADO ETS

Sede in Via Oriana Fallaci n.26 - Ferrara
Codice Fiscale 93043760383 Partita Iva 02165410388
N. REA 166815
Fondo di Dotazione € 50.000,00 i.v.

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del Bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE ADO ETS chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -176.997,09. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Lo schema di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts è stato redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto, inoltre, con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore, sfide che l'ADO ha affrontato nonostante siamo aumentati i costi, siamo in un periodo mondiale difficile dal punto di vista economico, sociale e di equilibri politici.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE ADO ETS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

La Fondazione è costituita per fini di solidarietà, senza fini di lucro anche in forma indiretta. Si ispira ai principi in difesa del diritto di accesso alle cure e ad ottenere un'assistenza sanitaria di alta qualità centrata sui bisogni del malato.

Sul sito web segreteria@adohtf.it e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 06/04/2023, al numero 7414, nella sezione Enti filantropici.

Il regime fiscale della Fondazione è rimasto invariato per l'intero anno 2024, in quanto il costo del personale è soggetto all'imposta IRAP nella misura prevista dalla Regione Emilia-Romagna per le ONLUS del 3,21% e le rendite catastali dei fabbricati di proprietà e redditi derivanti sono soggette ad IRES del 24,00% (si applica l'aliquota ridotta al 50%).

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue, come attività principale, la seguente attività di interesse generale:
PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE

L'ente svolge la propria attività nella nuova sede sita in Via Oriana Fallaci n. 26, Ferrara e nelle sedi operative:

- 1) Hospice di Codigoro sito in Via Riviera Cavallotti 347 - 44021 Codigoro (FE);
- 2) Sede secondaria sita in Via Ippodromo 2/f - Ferrara
- 3) Sede secondaria sita in Via Ripagrande n. 15 - Ferrara

Nella sede storica della Fondazione ADO sita in Via Vittore Veneziani n. 54 - Ferrara l'Ente sta mettendo in campo un progetto che rispetta il fine sociale dell'Ente stesso.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nell'esercizio 2024 gli associati ordinari sono stati 132, il Consiglio Direttivo è composto di 5 persone e si è riunito 9 volte. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea, reperire le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali, predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria per l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2024 è composto da:

- 1) ROSSI Gisella nata a Bondeno il 29 giugno 1964, residente in Bondeno (FE) Via G. Oberdan n. 13 C.F. RSSGLL64H69A965G - Presidente;
- 2) RAMAZZINA Claudio nato a Badia Polesine (RO) il 6 dicembre 1950, residente in Stienta (RO) Via A. Frank n. 95 C.F. RMZCLD50T06A539B - Vicepresidente;
- 3) MIRABELLA Sabina nata a Venezia il 06 luglio 1955, residente in Ferrara Via Coronella n. 102 C.F. MRBSBN55L46L736X - Consigliera;
- 4) SANSONE Salvatore Stefano nato a Barrafranca (EN) il 10 giugno 1960, residente in Ferrara Via Coronella n. 71 C.F. SNSSVT60H10A676Z - Consigliere;
- 5) MAGNANI Lidia nata a Ostellato (FE) il 19 ottobre 1953, residente in Ferrara Via W.A. Mozart n. 4 C.F. MGNLDI53R59G184N.

All'interno del Consiglio sono stati assegnati compiti differenziati ad ogni consigliere, per mantenere relazioni con i vari settori della Fondazione, oltretutto per rendere più efficiente il funzionamento complessivo della Fondazione Stessa.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Cts, l'Organo di controllo assume anche la funzione di Revisore contabile. Ricopre tali cariche il:

Dr. CAPUZZO Angelo nato a Arre (PD) il 02 ottobre 1957, residente in Occhiobello (RO) C.F. CPZNGI57R02A438Q, dottore commercialista in Occhiobello (RO) e iscritto all'ODCEC di Rovigo e all'Albo Nazionale dei Revisori Legali.

L'incarico del Revisore unico dura quattro anni. Il compenso annuo ammonta ad € 3.500,00 imponibili.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il Bilancio 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e, qualora compatibili, le norme del Codice Civile; in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il Bilancio 2024, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i criteri di valutazione di seguito elencati e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si è scelto di non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità. Sono in atto infatti, analisi, controlli e scelte che porteranno al miglioramento della situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati sono stati mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti nel bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale anche per tali beni.

La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; nel caso sia stata adottata la deroga, l'Ente ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

L'Ente non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel

caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse, con la sola eccezione del costo del personale dipendente impiegato in tali attività diverse. La valorizzazione di tale importo è calcolata in base alle ore effettive di impiego.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 6.981.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	87.788	87.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.883	76.883
Valore di bilancio	10.906	10.906
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.925	3.925
Totale variazioni	-3.925	-3.925
Valore di fine esercizio		
Costo	87.788	87.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.808	80.808
Valore di bilancio	6.981	6.981

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 9.851.428.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.695.830	122.467	267.129	740.014	12.825.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.765.371	114.216	216.423	557.063	2.653.073
Valore di bilancio	9.930.459	8.251	50.706	182.951	10.172.367
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.264	26.325	1.950	66.822	106.361
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	34.650	34.650
Ammortamento dell'esercizio	346.421	8.910	13.090	24.229	392.650
Totale variazioni	-335.157	17.415	-11.140	7.943	-320.939
Valore di fine esercizio					
Costo	11.707.094	148.792	269.079	772.186	12.897.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111.792	123.126	229.513	581.292	3.045.723
Valore di bilancio	9.595.302	25.666	39.566	190.894	9.851.428

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- mobili e arredi 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio 20%;
- attrezzature generiche 15%;
- attrezzature mediche 15%;
- autovetture e autocarri 25%;
- urne in plastica 100%;
- impianti generici 15%;
- immobili 3%

I beni strumentali di costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

I - Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Relazione di Missione. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 680.223.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	685.223	-5.000	680.223
Totale rimanenze	685.223	-5.000	680.223

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 442.233.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	4.285	731	5.016	5.016
Crediti verso enti pubblici	352.255	77.692	429.947	429.947
Crediti tributari	0	818	818	818
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.400	52	6.452	6.452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	362.940	79.293	442.233	442.233

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 524.888.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	797.675	-272.787	524.888
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	797.675	-272.787	524.888

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa è stato valutato al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 693.804.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	328.233	358.155	686.388
Danaro e altri valori di cassa	5.590	1.826	7.416
Totale disponibilità liquide	333.823	359.981	693.804

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 50.772.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.782	-184	24.598
Risconti attivi	22.805	3.369	26.174
Totale ratei e risconti attivi	47.587	3.185	50.772

Risconti e ratei attivi del 2024 per € 50.772 si riferiscono a:

Risconti attivi

Assicurazioni automezzi € 5.325
 Assicurazioni immobili € 2.305
 Assicurazioni dipendenti volontari cda € 9.230
 Noleggio PC € 39
 Noleggio Estintori € 2.413
 Noleggio Fotocopiatori € 538
 Noleggio Server e HW € 1.975
 Noleggio Kit antintrusione € 300
 Assistenza HW e SW € 2.867
 Manutenzione Gruppo continuità € 68
 Manutenzione Impianto ossigeno € 427
 Spese segnaletiche stradali € 687
TOTALE € 26.174

Ratei attivi

Prestazioni a soci € 126
 Incassi iniziative € 24.467
 Interessi attivi € 5
TOTALE € 24.598

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

L'informativa è relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	0		50.000
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.230.117	-370.160		6.859.957
Altre riserve	997.899	0		997.899
Totale patrimonio libero	8.228.016	-370.160		7.857.856
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-370.160	370.160	-176.997	-176.997
Totale patrimonio netto	7.907.856	0	-176.997	7.730.859

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di destinazione dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata: Importo
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	di capitale	B	25.000	25.000
Patrimonio vincolato:					
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	6.859.957	di utili	A, B, D	6.859.957	0
Altre riserve	997.899	di utili	A, B, D	997.899	0
Totale patrimonio libero	7.857.856			7.857.856	
Totale	7.907.856			7.882.856	

Legenda:					
A: per aumento di capitale,					
B: per copertura perdite,					
C: per altri vincoli statutari,					
D: altro					

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 416.423.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	437.704
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.137
Utilizzo nell'esercizio	109.418
Totale variazioni	-21.281
Valore di fine esercizio	416.423

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.364.672	-147.874	3.216.798	3.216.798
Debiti verso fornitori	282.084	131.648	413.732	413.732
Debiti tributari	42.883	16.457	59.340	59.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.794	-7.444	53.350	53.350
Debiti verso dipendenti e collaboratori	256.724	72.572	329.296	329.296

Altri debiti	50.906	-31.833	19.073	19.073
Totale debiti	4.058.063	33.526	4.091.589	4.091.589

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 11.458.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.526	5.034	7.560
Risconti passivi	4.372	-474	3.898
Totale ratei e risconti passivi	6.898	4.560	11.458

I ratei passivi sono relativi a commissioni bancarie.

I risconti passivi sono relativi a quote associative, fitti attivi, entrate per raccolta fondi di competenza dell'esercizio successivo e incassi per attività fornite ai soci.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	2.831.331	3.198.493	367.162	12,97
da attività diverse (B)	0	1.297	1.297	0,00
da attività di raccolta fondi (C)	480.991	481.377	386	0,08
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	282.603	231.309	-51.294	-18,15
Totale ricavi, rendite e proventi	3.594.925	3.912.476	317.551	8,83

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	2.963.810	2.934.607	-29.203	-0,99
da attività diverse (B)	0	596	596	0,00
da attività di raccolta fondi (C)	301.093	328.584	27.491	9,13
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	132.101	118.665	-13.436	-10,17
di supporto generale (E)	506.647	616.563	109.916	21,69
Totale costi e oneri	3.903.651	3.999.015	95.364	2,44

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito, in sintesi, la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	2.831.331	3.198.493	367.162	12,97
Costi ed oneri	2.963.810	2.934.607	-29.203	-0,99
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-132.479	263.886	396.365	-299,19
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-308.726	-86.539	222.187	-71,97
Contributo attività di interesse generale (%)	42,91	-304,93	-347,84	-810,63

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha imputato spese promiscue ed ha adottato i seguenti criteri oggettivi, ritenuti coerenti con la natura dei beni/servizi acquistati:

- relativamente ai costi degli automezzi si è optato per la suddivisione degli stessi in base ai km percorsi nei vari servizi per i quali gli stesso sono utilizzati;
- il costo del personale è suddiviso in base alle ore dedicate alle varie attività svolte;
- le assicurazioni RCO/RCT dipendenti, il costo del consulente del lavoro sono suddivisi in base al settore dove i dipendenti sono impiegati;
- le assicurazioni volontari sono suddivise in base al settore dove gli stessi sono impiegati;
- i costi relativi ai noleggi delle attrezzature, il costo assistenza HW e SW sono suddivisi in base al settore nel quale sono impiegati.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività diverse (sezione B):				
Ricavi, rendite e proventi	0	1.297	1.297	0,00
Costi ed oneri	0	596	596	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse	0	701	701	0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-308.726	-86.539	222.187	-71,97
Contributo attività diverse (%)	0,00	-0,81	-0,81	0,00

Il consiglio di amministrazione ha certificato, in fase di approvazione del presente rendiconto 2024, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui alla sezione B rispetto alla sezione A, attestando che i ricavi delle attività diverse non risultano superiori al 30% delle entrate complessive.

Le attività diverse svolte nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Servizio di posizionamento PICC-MIDLINE presso case di riposo per evitare agli ospiti anziani il trasporto in ospedale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce C) Componenti da attività di raccolta fondi.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	480.991	481.377	386	0,08
Costi ed oneri	301.093	328.584	27.491	9,13
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	179.898	152.793	-27.205	-15,07
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-308.726	-86.539	222.187	-71,97
Contributo attività di raccolta fondi (%)	-58,27	-176,44	-118,17	202,80

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	282.603	231.309	-51.294	-18,15
Costi ed oneri	132.101	118.665	-13.436	-10,17
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	150.502	112.644	-37.858	-25,15
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-308.726	-86.539	222.187	-71,97
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-48,75	-130,17	-81,42	167,02

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale (sezione E):				
Costi ed oneri	506.647	616.563	109.916	21,69
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-506.647	-616.563	-109.916	21,69
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-308.726	-86.539	222.187	-71,97
Contributo attività di supporto generale (%)	164,11	712,47	548,36	334,14

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	61.434	90.458	29.024	47,24
Totale	61.434	90.458	29.024	47,24

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 5 sezione D ricavi del rendiconto gestionale. La trasparenza dei dati fa riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

	Voce di ricavo	Importo
	Plusvalenza vendita Immobile e Automezzo	128.600
Totale		128.600

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 2 sezione D costi del rendiconto gestionale. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

	Voce di costo	Importo	Natura
	Interessi passivi su mutui	89.534	Incidenza straordinaria sulla media del quinquennio 2018-2022
Totale		89.534	

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

Numero

Media Dipendenti Dirigenti anno 2024	0,10
Media Dipendenti operai anno 2024	20,91
Media Dipendenti impiegati anno 2024	31,39
TOTALE MDIA DIPENDENTI ANNO 2024	52,40
Volontari al 31/12/2024	91
Volontari al 31/12/2023	79

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	3.500

L'organo amministrativo non riceve alcun compenso.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 aprile 2025, ha deliberato di prorogare i termini di approvazione del bilancio, in quanto ha constatato la necessità di effettuare verifiche con dati, provenienti da enti esterni, necessari alla sua corretta redazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Azienda USL Ferrara	2.027.250	Convenzioni servizio Hospice Ferrara e Codigoro, servizio Assistenza Domiciliare, servizio ambulatorio Cure Palliative, servizio Prelievi TAO
	Stato italiano	289.993	5 x 1000 anno 2023
	Comune di Ferrara	0	Diritto di superficie sul terreno sito in Via Vittore Veneziani 54 Ferrara per 60 anni dal 29/03/1999
	Comune di Ferrara	4.025	Finanziamento progetti sociali e sociosanitari "CON VOI PER LORO" Fondazione ADO per i Caregiver
	Agenzia Nazionale per l'attrazione	24.538	Misura in favore degli enti del terzo settore, afferenti ai servizi di assistenza ad anziani e disabili, a fronte dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica nel 2022
Totale		2.345.806	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea, in base a quanto richiesto dal punto 17, di portare a nuovo la perdita.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-176.997
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione	176.997
Totale destinazione o copertura	176.997

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da

conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali, inoltre, l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (voce C.2).

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa delle attività occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 2024					
	ENTRATE	COSTI DIRETTI PRODOTTI E SERVIZI	COSTO DIRETTO PERSONALE	COSTI INDIRETTI	UTILE LORDO
ADO IN PASSSERELLA	456,86 €	236,86 €	99,49 €		120,51 €
ADO'S GOT TALENT	2.470,98 €	1.731,15 €	696,45 €		43,38 €
AMF BRASS BAND	1.560,02 €	- €	596,96 €		963,06 €
ARANCE	7.990,99 €	4.565,19 €	298,48 €		3.127,32 €
BIG SOLIDAL BAND	3.598,00 €	2.885,42 €	348,22 €		364,36 €
BURRACO ADO	1.780,00 €	72,94 €	994,93 €		712,13 €
BURRACO BAGNO TRINIDAD	352,00 €		198,99 €		153,01 €
BURRACO CLUB FORNELLO	670,00 €	- €	298,48 €		371,52 €
BURRACO POGGIO RENATICO	500,00 €	- €	49,75 €		450,25 €
BURRACO PORTOGARIBALDI	850,19 €	206,19 €	198,99 €		445,01 €
BURRACO ASD BRIDGE	552,00 €		149,24 €		402,76 €
CAFE' BACHELLI ZIMBA NIGHT	158,00 €		99,49 €		58,51 €
CENA FLORENZ -PRESTIGE ROCK THE BEACH	2.893,50 €		596,96 €		2.296,54 €
CICLAMINI	11.851,95 €	5.505,50 €	397,97 €		5.948,48 €
CITTA' MAGICA	575,05 €	58,00 €	298,48 €		218,57 €
crowdfunding LA VIA DEL SOLLIEVO	20.892,00 €	- €	1.392,90 €		19.499,10 €
DAI UNA ZAMPA AD ADO	1.250,81 €	700,00 €	298,48 €		252,33 €
DANZA SANDRINE	1.800,00 €	1.089,55 €	497,46 €		212,99 €
DIRE STRAITS OVER GOLD	3.412,00 €	2.683,47 €	547,21 €		181,32 €

DOLCE SALATO	97.208,83 €	66.043,94 €	9.849,79 €		21.315,10 €
EXTREMA RACE	200,00 €	- €	49,75 €		150,25 €
FESTA AGRICOLA PRIMAVERA FLORIDA	575,00 €	250,69 €	198,99 €		125,32 €
FESTA AUTUNNO	603,15 €	341,00 €	198,99 €		63,16 €
FESTA DELLA MAMMA	4.966,35 €	1.837,56 €	994,93 €		2.133,86 €
FESTA PRIMAVERA	1.826,87 €	350,00 €	1.094,42 €		382,45 €
FESTA SAN MARTINO CODIGORO	201,00 €		99,49 €		101,51 €
FIERA OSTELLATO	371,20 €		- €		371,20 €
FRAGOLE	2.920,20 €	1.636,85 €	298,48 €		984,87 €
GARA DELLA SALAMA	1.756,00 €		- €		1.756,00 €
GITA AQUILEIA E GRADO	3.800,00 €	2.738,25 €	497,46 €		564,29 €
GITA BERGAMO	3.928,00 €	3.152,17 €	397,97 €		377,86 €
GITA MURANO	2.910,00 €	2.756,70 €	99,49 €		53,81 €
GITA TRIESTE	2.275,00 €	2.359,00 €	298,48 €		-
GITA ZOCCA	2.470,00 €	1.601,70 €	248,73 €		619,57 €
JUNIOR FLUTE ORCHESTRA	45,50 €	- €	- €		45,50 €
LA BELLA E LA BESTIA	361,00 €	97,60 €	149,24 €		114,16 €
LA PASTA E' SERVITA	1.433,50 €	347,66 €	497,46 €		588,38 €
LE AVVENTURE DI PETER PAN	134,50 €	122,00 €	- €		12,50 €
MOTORI E MANDURLIN	383,00 €	- €	198,99 €		184,01 €
MUSICA E SOLIDARIETA' CON CIR.FRESC.	837,00 €	100,00 €	248,73 €		488,27 €
NIGHT & BLUES	259,00 €		149,24 €		109,76 €
PASQUA	28.004,94 €	15.890,79 €	2.686,31 €		9.427,84 €
PIZZA EXPERIENCE- PIZZA STREET	1.000,00 €		497,46 €		502,54 €
PIZZATA GITA	1.340,00 €	560,32 €	198,99 €		580,69 €
PRANZO AMICI SANDOLO	2.320,00 €		795,94 €		1.524,06 €
PRANZO ZUCCA	2.170,00 €		248,73 €		1.921,27 €
ROCK CIRCUS					

	400,00 €	- €	49,75 €		350,25 €
ROCK CIRCUS S. BARTOLOMEO					
	33,00 €		- €		33,00 €
SAGGIO ALI PER DANZARE					
	314,00 €	26,00 €	99,49 €		188,51 €
SAGGIO DANZA CUS					
	106,00 €	- €	99,49 €		6,51 €
SAGGIO MULTIDANZA					
	1.410,00 €	853,14 €	248,73 €		308,13 €
SAN VALENTINO					
	1.990,55 €	116,50 €	1.492,39 €		381,66 €
SCARAMOUCHE					
	1.032,00 €	- €	298,48 €		733,52 €
SEBASTIAN RUN					
	2.385,00 €	1.049,40 €	994,93 €		340,67 €
SFILATA E ASTA LA VOCE DEGLI ALBERI					
	905,40 €	281,70 €	596,96 €		26,74 €
SFOGLINE					
	3.248,02 €	2.365,86 €	497,46 €		384,70 €
THE FROZEN SHOW					
	192,00 €		99,49 €		92,51 €
TROFEO SOLIDARIETA'					
	5.180,00 €		994,93 €		4.185,07 €
URURY'S PARTY					
	1.585,00 €	- €	99,49 €		1.485,51 €
UVA					
	6.785,08 €	- €	298,48 €		6.486,60 €
VISSI D'ARTE TEATRO COMUNALE					
	8.615,00 €	8.371,91 €	198,99 €		44,10 €
	262.095,44 €	132.985,01 €	34.126,03 €	43.111,96 €	51.872,44 €

L'art. 79 del Codice Terzo Settore comma 2 afferma che i costi effettivi sono determinati computando, oltre ai costi diretti, tutti quelli indiretti, che supportano l'attività in maniera trasversale: stipendio personale amministrativo, spese generali della sede (luce, telefono ecc.).

I costi indiretti imputati all'attività di raccolta fondi sono pari a € 43.112,00.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	3.164.362	2.825.601	338.761
Contributi	35.427	5.730	29.697
Altri ricavi e proventi	1	0	1
Totale ricavi e proventi caratteristici	3.199.790	2.831.331	368.459
Acquisti netti	35.166	35.119	47
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.241.610	1.155.034	86.576
Valore Aggiunto Operativo	1.923.014	1.641.178	281.836
Costo del lavoro	1.785.404	1.804.946	-19.542
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	137.610	-163.768	301.378
Ammortamenti e svalutazioni	431.226	408.935	22.291
Oneri diversi di gestione	58.360	66.423	-8.063
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-351.976	-639.126	287.150
GESTIONE ACCESSORIA			
Proventi da raccolte fondi abituali	219.282	262.935	-43.653
Oneri per raccolte fondi abituali	118.361	128.011	-9.650
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	100.921	134.924	-34.003
Altri proventi accessori	262.095	218.056	44.039
Altri oneri accessori	210.223	173.082	37.141
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-199.183	-459.228	260.045
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	200.955	250.664	-49.709
Proventi patrimoniali	30.354	31.939	-1.585
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	231.309	282.603	-51.294
Oneri patrimoniali	8.379	12.785	-4.406
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	23.747	-189.410	213.157
Oneri finanziari	110.286	119.316	-9.030
Risultato Ordinario Ante Imposte	-86.539	-308.726	222.187
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	90.458	61.434	29.024
Risultato netto d'esercizio	-176.997	-370.160	193.163

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-2,29	-4,68	2,39	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,19	-1,53	1,72	> 0

Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	-745,34	195,43	-940,77	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	2	2	0	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,75	-6,70	7,45	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0	0	0	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-0,58	-2,15	1,57	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	6.981	10.906	-3.925
Immobilizzazioni Materiali nette	9.851.428	10.172.367	-320.939
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Al) Totale Attivo Immobilizzato	9.858.409	10.183.273	-324.864
Attivo Corrente			
Rimanenze	680.223	685.223	-5.000
Crediti commerciali entro l'esercizio	434.963	356.540	78.423
Crediti diversi entro l'esercizio	7.270	6.400	870
Attività Finanziarie	524.888	797.675	-272.787
Altre Attività	50.772	47.587	3.185
Disponibilità Liquide	693.804	333.823	359.981
Liquidità	1.711.697	1.542.025	169.672
AC) Totale Attivo Corrente	2.391.920	2.227.248	164.672
AT) Totale Attivo	12.250.329	12.410.521	-160.192
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000	0
Totale patrimonio vincolato	50.000	50.000	0
Riserve Nette	7.857.856	8.228.016	-370.160
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-176.997	-370.160	193.163
PN) Patrimonio Netto	7.730.859	7.907.856	-176.997
Fondo Trattamento Fine Rapporto	416.423	437.704	-21.281
Fondi Accantonati	416.423	437.704	-21.281
CP) Capitali Permanenti	8.147.282	8.345.560	-198.278
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	3.216.798	3.364.672	-147.874
Debiti Finanziari entro l'esercizio	3.216.798	3.364.672	-147.874

Debiti Commerciali entro l'esercizio	413.732	282.084	131.648
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	59.340	42.883	16.457
Debiti Diversi entro l'esercizio	401.719	368.424	33.295
Altre Passività	11.458	6.898	4.560
PC) Passivo Corrente	4.103.047	4.064.961	38.086
NP) Totale Netto e Passivo	12.250.329	12.410.521	-160.192

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	240,33	235,03	5,30	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	101,66	119,08	-17,42	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	80,14	-72,86	153,00	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	78,47	77,74	0,73	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	82,64	81,95	0,69	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-1.711.127	-1.837.713	126.586	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	740.768	800.368	-59.600	> 0
Saldo di liquidità	-1.505.101	-1.822.647	317.546	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-2.391.350	-2.522.936	131.586	> 0
Margine di struttura (MS)	-2.127.550	-2.275.417	147.867	
Patrimonio netto tangibile	7.723.878	7.896.950	-173.072	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	58,30	54,79	3,51	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	41,72	37,93	3,79	> 1

Capitale circolante commerciale (CCC)	-2.101.612	-2.322.909	221.297	
Capitale investito netto (CIN)	7.756.797	7.860.364	-103.567	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-153,06	-144,85	-8,21	
Giorni di scorta media	78	89	-10	
Indice di durata dei crediti commerciali	50	46	4	
Indice di durata dei debiti commerciali	118	87	32	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1	1	0	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente FONDAZIONE ADO ETS è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Si prospetta di trovare una soluzione che riduca i costi energetici.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

L'ente applica il contratto UNEBA a tutto il personale dipendente, mentre per il personale Medico è applicato il contratto AIOP e per i medici assunti con Decreto Calabria si applica il CCNL dirigenza Medica.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Ente, nel corso del 2024, sta avviando nuovi progetti e l'Organo Amministrativo sta attualmente valutando la possibilità di avviare collaborazioni con altri Enti che perseguono finalità simili.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria, sta valutando proposte e progetti di partnership, collaborazioni e altro per attuare progetti che possano facilitare la Fondazione ADO a raggiungere gli scopi statutari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ADO desidera migliorare la qualità della vita dei soggetti più deboli e delle loro famiglie, dando anche più servizi e creando momenti di serenità, collaborando anche con altri soggetti giuridici che sono senza scopo di lucro.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse hanno lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Si rimanda a pag. 17 della presente Relazione, punto B componenti di attività diverse.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio d'esercizio relativo all'anno d'imposta 2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di missione e Bilancio di previsione 2025, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I Consiglieri, unitamente all'approvazione del presente Bilancio, propongono all'Assemblea di coprire il disavanzo di gestione con le Riserve di Utili o avanzo di gestione (perdita d'esercizio € 176.997,09).

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Rossi Gisella

Ferrara 12/05/2025

Il Segretario

Ramazzina Claudio